

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SEZIONE INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE DELLE RETI SOCIALI
26 marzo 2019, n. 211

DGR n. 629 del 30.03.2015 - A.D. n. 367/2015 - Avviso n. 1/2015 –Approvazione Linee guida per la gestione, il monitoraggio e la rendicontazione per i soggetti beneficiari pubblici finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020.

LA DIRIGENTE DELLA SEZIONE

- Visti gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/1997;
- Vista la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/1998;
- Visti gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. 165/2001;
- Visto l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- Visto l'art. 18 del D. Lgs 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici;
- Visto il D.Lgs n. 118/2011 e ss.mm.ii;
- Vista la l.r. n. 67 del 28/12/2018 recante "Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione 2019 e bilancio pluriennale 2019-2021 della Regione Puglia (legge di stabilità regionale 2019);
- Vista la l.r. n. 68 del 28/12/2018 di approvazione del Bilancio di previsione 2019 e pluriennale 2019-2021;
- Vista la Del. G.R. n. 95 del 22/01/2019 di approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale per il Bilancio di Previsione dell'anno 2019;
- Richiamato il DPGR n. 443 del 31 luglio 2015 pubblicato sul BURP n. 109 del 3 agosto 2015, che approva l'Atto di Alta organizzazione connesso alla adozione del modello organizzativo denominato "Modello Ambidestro per l'Innovazione della macchina Amministrativa regionale - MAIA;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 87 dell'11 aprile 2016 di riorganizzazione interna al Servizio Programmazione Sociale e Integrazione Sociosanitaria – oggi Sezione- ad integrazione dell'A.D. 39 del 26 febbraio 2014;
- Richiamata la Del. G.R. n. 458 dell'8 aprile 2016 con la quale la Giunta regionale ha approvato, in attuazione dell'articolo 19 del Decreto del Presidente della Giunta regionale 31 luglio 2015, n.443, l'allegato A alla predetta deliberazione denominato "Definizioni delle Sezioni di Dipartimento e delle relative funzioni" e l'allegato B "Collocazione provvisoria dei Servizi regionali alle dipendenze delle strutture di nuova istituzione";
- Richiamata la Del. G.R. n. 1176 del 29 luglio 2016 con il quale la Giunta Regionale ha conferito l'incarico di dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti Sociali, istituita con la citata Del. G. R. n. 458/2016;
- Richiamato l'Atto dirigenziale n. 16 del 31 marzo 2017 con cui il Direttore del Dipartimento Risorse umane, finanziarie e strumentali, Personale e organizzazione, ha conferito gli incarichi di Direzione dei Servizi, sentito il Coordinamento dei direttori di Dipartimento;
- Richiamato l'Atto Dirigenziale n. 260 del 5 aprile 2017 di approvazione dell'atto di organizzazione interna alla Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali alla luce della declaratoria delle funzioni già approvata con Del. G.R. n. 458/2016 nonché considerando il personale in servizio alla data del 1° aprile 2017 presso la medesima Sezione;
- Richiamata la determina dirigenziale n. 531 del 31/07/2017 della dirigente della Sezione Inclusione Sociale Attiva e Innovazione Reti Sociali con cui viene attribuito l'incarico di Responsabile di Sub-Azione 9.10.1 dell'OT IX del PO FESR-FSE2014-2020 alla dr.ssa Gabriella V. La Sala;
- Sulla base dell'istruttoria espletata dal funzionario istruttore, responsabile del procedimento amministrativo, dalla quale emerge quanto segue.

PREMESSO CHE:

- la Del. G.R. n. 629 del 30 marzo 2015 ha approvato "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi

- socioeducativi e sociosanitari di soggetti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica”;
- per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 629/2015, con A.D. n. 367 del 6 agosto 2015 si è provveduto ad approvare l’Avviso n. 1/2015 per l’avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica, al fine di consentire ai soggetti pubblici che saranno individuati come beneficiari la assunzione delle obbligazioni giuridicamente vincolanti nei tempi richiesti complessivamente dalla Del. CIPE n. 79/2012, dalla Del. CIPE n. 92/2012 e dai relativi indirizzi attuativi espressi dal CIPE;
 - obiettivo dell’Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti pubblici, come individuati all’art. 3 dell’Avviso, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell’offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l’accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell’accesso agli stessi, nonché che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
 - l’Avviso pubblico n. 1/2015 è strumento attuativo dell’APQ “Benessere e Salute” finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 629/2015 nonché in coerenza con i principi e gli obiettivi specifici di intervento, i risultati attesi e dei criteri di selezione di cui all’OT IX del POR Puglia 2014-2020, al fine di disciplinare la procedura negoziale per la presentazione, la valutazione e l’ammissione a finanziamento di progetti di investimento a titolarità pubblica per l’infrastrutturazione sociale e sociosanitaria del territorio pugliese;
 - con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5484 del 13/08/2015 e successiva modifica intervenuta con Decisione C (2017) 2351 dell’11/04/2017 è stato approvato il Programma Operativo nell’ambito dell’Obiettivo “Investimenti in favore della crescita e dell’occupazione” nella regione Puglia in Italia (di seguito POR PUGLIA 2014-2020);
 - con Del. G. R. n. 1735 del 06/10/2015 e s.m.i, la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
 - con A.D. n. 449 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 1/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all’OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR, e si è previsto, inoltre che la dotazione finanziaria assegnata all’Avviso pubblico n. 1/2015, potrà eventualmente essere integrata con le economie derivanti dalle procedure attuative degli altri interventi ammessi a finanziamento, nonché con risorse aggiuntive derivanti da fondi regionali, nazionali e comunitari in presenza di coerenza dei criteri di selezione e di ammissibilità delle spese finanziate e a seguito di condivisione con il partenariato istituzionale e sociale dei relativi Programmi;

CONSIDERATO CHE:

- con A.D. n.39 del 21/06/2017 della Sezione Programmazione Unitaria è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (Si.Ge .Co.) redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- con A.D. n. 153 del 28/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria è stato modificato e integrato il documento descrittivo del Si.Ge.Co.
- al fine di facilitare le modalità di rendicontazione economica e le richieste di erogazione dei soggetti beneficiari pubblici, la Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione reti sociali ha predisposto le “*Linee guida per la rendicontazione dei Progetti di infrastrutturazione sociale e sociosanitaria*” con la relativa modulistica, con le quali si forniscono le indicazioni per le procedure di rendicontazione cui devono attenersi i soggetti pubblici finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020.

Tanto premesso e considerato, con il presente provvedimento si dispone di procedere all'approvazione delle *Linee guida per la rendicontazione dei Progetti di infrastrutturazione sociale e sociosanitari* così come riportate nell'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale.

VERIFICA AI SENSI DEL D.Lgs. 196/2003

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo non è soggetta a quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari, poiché trattasi di soggetto beneficiario avente natura giuridica pubblica.

ADEMPIMENTI CONTABILI AI SENSI DEL D.LGS. N. 118/2011 E S.M.I.

Il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli enti i cui creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale.

Tutto ciò premesso e considerato,

LA DIRIGENTE RESPONSABILE DI SEZIONE

INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA E INNOVAZIONE RETI SOCIALI

- sulla base delle risultanze istruttorie di cui innanzi;
- viste le attestazioni in calce al presente provvedimento;

Per quanto espresso in narrativa e che qui si intende integralmente riportato

DETERMINA

1. di **prendere atto** di quanto espresso in narrativa, che qui si intende integralmente riportato;
2. di **approvare** le *"Linee guida per la rendicontazione dei Progetti di infrastrutturazione sociale e sociosanitaria"*, così come riportate nell'Allegato A al presente provvedimento, per farne parte integrante e sostanziale, dedicate all'esclusivo utilizzo da parte dei soggetti pubblici finanziati a valere sulle risorse del POR Puglia FESR 2014-2020;
3. il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii.;
4. il presente provvedimento:
 - sarà pubblicato all'Albo telematico della Regione e sul Bollettino Ufficiale della Regione Puglia;
 - sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
 - sarà disponibile nel sito ufficiale della Regione Puglia: www.regione.puglia.it;
 - sarà trasmesso in copia all'Assessore al Welfare;

Il presente atto, composto da n° 20 facciate incluso l'allegato A, è adottato in originale.

La DIRIGENTE

Sezione Inclusioni Sociali attiva e Innovazione reti sociali

Dr.ssa Anna Maria Candela



REGIONE PUGLIA

DIPARTIMENTO PROMOZIONE DELLA SALUTE, DEL BENESSERE
SOCIALE E DELLO SPORT PER TUTTI

SERVIZIO INCLUSIONE SOCIALE ATTIVA, ACCESSIBILITA' DEI SERVIZI SOCIALI E
CONTRASTO ALLA POVERTA'



ALLEGATO A

POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020

INTERVENTI SOCIALI E SOCIO SANITARI DI SOGGETTI PUBBLICI

LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE

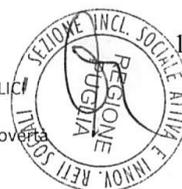
per i Soggetti Beneficiari Pubblici

Approvate con A.D. n. 211 del. 26/03/2019

*Il presente allegato si compone di n. 15 (quindici) pagg.,
inclusa la presente copertina*

LA DIRIGENTE
Sezione Inclusioni Sociali Attive e
Innovazione delle Reti Sociali
(dr.ssa Anna Maria Candela)

POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 - INTERVENTI SOCIALI E SOCIO SANITARI DI SOGGETTI PUBBLICI
LINEE GUIDA PER LA RENDICONTAZIONE
a cura del Servizio Inclusioni Sociali Attive, accessibilità dei servizi sociali e contrasto alla povertà

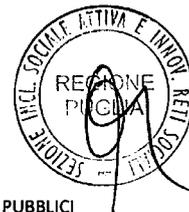


PREMESSA

- ✓ Con Del. G.R. n. 629 del 30/03/2015 sono stati approvati gli "Indirizzi attuativi per la realizzazione di interventi socioeducativi e sociosanitari di soggetti pubblici. Requisiti di accesso e criteri di selezione delle proposte progettuali di interventi infrastrutturali a titolarità pubblica";
- ✓ per effetto delle disposizioni e degli indirizzi della Del. G. R. n. 629/2015, con A.D. n. 367 del 6/08/2015 si è provveduto ad approvare l'Avviso n. 1/2015 per l'avvio delle procedure di selezione e di ammissione a finanziamento di proposte progettuali per la realizzazione di strutture e servizi sociali, socio educativi e sociosanitari a titolarità pubblica;
- ✓ obiettivo dell'Avviso pubblico è quello di favorire, attraverso il supporto agli investimenti territoriali dei soggetti pubblici, come individuati all'art. 3 dell'Avviso, operanti sul territorio regionale, la strategia di potenziamento e qualificazione su tutto il territorio regionale della rete di strutture socioassistenziali, socioeducative e sociosanitarie e un sistema di interventi capace di colmare le lacune nell'offerta di servizi alle persone, alle famiglie, alle comunità, di accrescere l'accessibilità della rete dei servizi e le pari opportunità nell'accesso agli stessi, nonchè che abbiano carattere innovativo e sperimentale rispetto al contesto locale di riferimento e rispetto alla normativa nazionale e regionale vigente e carattere di coerenza con la programmazione sociale e sociosanitaria nazionale e regionale;
- ✓ l'Avviso pubblico n. 1/2015 è strumento attuativo dell'APQ "Benessere e Salute" finanziato a valere sul Fondo Sviluppo e Coesione (FSC) 2007-2013 di cui alla Del. CIPE n. 92/2012, in osservanza degli indirizzi attuativi di cui alla Del. G.R. n. 629/2015;
- ✓ con Decisione della Commissione Europea C (2015) 5484 del 13/08/2015 e successiva modifica intervenuta con Decisione C (2017) 2351 dell'11/04/2017 è stato approvato il Programma Operativo nell'ambito dell'Obiettivo "Investimenti in favore della crescita e dell'occupazione" nella regione Puglia in Italia (di seguito POR PUGLIA 2014-2020);
- ✓ con Del. G. R. n. 1735 del 06/10/2015 e s.m.i, la Giunta Regionale ha definitivamente approvato il POR Puglia FESR-FSE 2014-2020;
- ✓ con A.D. n. 449 del 24/09/2015 si è proceduto alla dichiarazione di coerenza degli interventi selezionati con Avviso n. 1/2015 rispetto agli obiettivi, le tipologie di azioni e i criteri di selezione di cui all'OT IX del POR Puglia 2014-2020, per la parte a valere sui fondi FESR;
- ✓ con A.D. n.39 del 21/06/2017 della Sezione Programmazione Unitaria è stato adottato il documento descrittivo del Sistema di Gestione e Controllo del POR Puglia FESR-FSE 2014/2020 (Si.Ge .Co.) redatto ai sensi degli artt. 72, 73 e 74 del Regolamento (UE) n.1303/2013;
- ✓ con A.D. n. 153 del 28/02/2018 della Sezione Programmazione Unitaria è stato modificato e integrato il documento descrittivo del Si.Ge.Co.

La Regione Puglia elabora le presenti "Linee Guida per la Rendicontazione" contenenti le modalità cui devono attenersi, per la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute e la richiesta di erogazione del contributo finanziario, i soggetti pubblici beneficiari a valere sulle risorse relative al POR Puglia 2014-2020.

Per tutto quanto non richiamato specificamente nel presente documento si fa rinvio alla normativa generale di rilievo comunitario, nazionale e regionale.



2

1. DISPOSIZIONI GENERALI

Per spesa effettivamente sostenuta dal beneficiario si intende la spesa effettuata e giustificata da fatture quietanzate, o da documenti contabili di valore probatorio equivalente, il cui titolo sia stato emesso e quietanzato nel periodo di ammissibilità delle spese.

Secondo quanto disposto dall'art. 65 del Reg. (UE) n. 1303/2013, le spese sono ammissibili se sono state sostenute da un beneficiario e pagate tra il 1 gennaio 2014 e il 31 dicembre 2023.

Non sono in ogni caso ammissibili le spese sostenute in contanti e le spese sostenute tramite compensazione di crediti e debiti e che in generale sfuggano alla piena tracciabilità delle operazioni.

L'importo massimo ammissibile è indicato nella premessa del disciplinare regolante i rapporti tra Regione Puglia ed Ente beneficiario per la realizzazione del progetto ammesso a finanziamento ed è disaggregato, per voce di spesa, nel quadro economico dell'investimento riportato nel disciplinare medesimo.

Eventuali variazioni in aumento del costo complessivo dell'intervento non determinano in nessun caso un incremento dell'ammontare delle spese considerate ammissibili, e restano a totale carico del soggetto beneficiario.

L'Amministrazione si riserva, in qualunque momento della vita del progetto e comunque in fase di erogazione a saldo, di rideterminare il contributo finanziario concesso, qualora nel corso di realizzazione dello stesso si dovessero verificare delle variazioni in diminuzione delle spese ammissibili.

Il beneficiario è obbligato a mantenere un sistema di contabilità separata ai sensi del Reg. (CE) n. 1303/2013 nella gestione delle somme trasferite dalla Regione a titolo di finanziamento del progetto ammesso all'agevolazione.

Il soggetto beneficiario è obbligato a conservare e rendere disponibile per ogni azione di verifica e controllo, la documentazione relativa all'operazione finanziata, ivi compresi tutti i giustificativi di spesa, per almeno cinque anni dalla conclusione del progetto di intervento.

Il soggetto beneficiario è tenuto all'osservanza delle procedure di attuazione, rendicontazione e controllo indicate nelle presenti *Linee Guida per la rendicontazione per i soggetti beneficiari pubblici*.

2. MODALITA' DI RENDICONTAZIONE

La rendicontazione ha ad oggetto l'investimento complessivo ammissibile compresa l'eventuale quota di cofinanziamento a carico del soggetto beneficiario.

Il soggetto beneficiario, prima di presentare la domanda di pagamento e la rendicontazione, è tenuto a verificare la correttezza amministrativa e procedurale concernente la realizzazione del progetto. Il *Responsabile Unico del Procedimento (RUP)*, accerta l'avanzamento nell'esecuzione delle opere, la rispondenza delle stesse all'intervento approvato per il quale è stato concesso il contributo finanziario, la rispondenza delle spese, il rispetto della normativa sugli appalti, la congruità delle tariffe professionali, il rispetto della normativa fiscale e previdenziale.

L'art. 7 del Disciplinare prevede l'erogazione di una prima anticipazione seguita da erogazioni successive fino alla copertura del limite del 95% dell'importo provvisorio concesso e l'erogazione del saldo.

La rendicontazione avviene attraverso una prevalente fase telematica nel sistema MIRWEB che consente il caricamento di tutta la documentazione oggetto di controllo da parte di questo Servizio ed una fase cartacea necessaria per la richiesta di erogazione dell'importo provvisorio concesso.

2.1 Rendicontazione telematica attraverso il sistema MIRWEB

La rendicontazione telematica avviene attraverso l'aggiornamento del sistema di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale MIRWEB ed eventualmente della relativa piattaforma Easycheck.

Le istruzioni per l'inserimento dei dati nel sistema MIRWEB sono disponibili sul sito www.mirweb.regione.puglia.it. Il soggetto beneficiario pubblico potrà procedere all'inserimento dei dati di avanzamento procedurale, fisico e finanziario del progetto solo dopo l'invio telematico del progetto in parola, da parte della Regione, invio che avverrà solo a seguito dell'iscrizione alla stessa piattaforma da parte del RUP. Ai fini dell'iscrizione del RUP è necessario accedere al sito [web www.mirweb.regione.puglia.it](http://web.www.mirweb.regione.puglia.it) e cliccare su "Iscrizione nuovo Utente". È abilitato all'iscrizione solo il Responsabile Unico del Procedimento (RUP).

EasyCheck è la piattaforma integrata nel sistema MIR 2014-2020 (MIR) ideata e sviluppata al fine di migliorare ed accelerare la gestione delle attività di controllo amministrativo documentale delle operazioni finanziate del POR Puglia 2014-2020 da parte dei Responsabili di Sub Azione (RdSA) o delle Unità di Controllo.

L'accesso alla piattaforma Easycheck avviene esclusivamente per il tramite del sistema informatico MIRWEB e consente di guidare l'utente nel caricamento della documentazione inerente le procedure ad evidenza pubblica espletate, oggetto di controllo da parte del competente Responsabile Regionale. In particolare in questa fase, che deve essere eseguita per ogni appalto oggetto di rendicontazione, la piattaforma obbliga la stazione appaltante al caricamento dei dati per il tramite di EasyCheck, con riguardo a tutti quanti gli affidamenti eseguiti ai sensi del D.lgs.50/2016, successivamente alla data del 19.04.2016.

Per tali tipologie di affidamenti, una volta caricati i dati della gara sul sistema MIRWEB, la stazione appaltante, dopo il salvataggio, accederà, senza necessità di ulteriore autenticazione, alla piattaforma EasyCheck.

Le istruzioni per l'utilizzo ed il funzionamento della stessa sono disponibili nel Manuale allegato alle presenti Linee guida. Eventuali affidamenti eseguiti precedentemente all'entrata in vigore del D.lgs.50/2016 non sono gestiti attraverso la piattaforma Easycheck e pertanto la relativa documentazione probante deve essere inserita direttamente nell'apposita sezione "Documenti" nel Mirweb senza accedere alla piattaforma Easycheck.

2.2 Rendicontazione cartacea

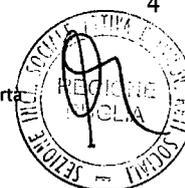
2.2.1 Anticipazione

Al fine di richiedere l'erogazione della prima anticipazione del 25% dell'importo del contributo rideterminato post gara, occorre predisporre ed inviare a mezzo pec all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it la seguente documentazione:

- 1) Domanda di pagamento (ALLEGATO n. 1);
- 2) Attestazione del legale rappresentante (ALLEGATO n. 4);
- 3) Attestazione del RUP (ALLEGATO n. 6) relativa alla gara d'appalto dei lavori;
- 4) Relazione tecnica sull'attività svolta, completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale;
- 5) Quadro economico definitivo rideterminato al netto dei ribassi di gara, redatto nel formato del quadro economico allegato al Disciplinare;
- 6) Documentazione fotografica attestante l'inizio dei lavori e il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico del soggetto beneficiario.

2.2.2 Rendicontazioni Intermedie

Le ulteriori richieste di erogazione dell'importo provvisorio concesso (n. 2 erogazioni pari al 25% e n.2 erogazioni pari al 10%), fino al limite massimo del 95% calcolato a seguito di rideterminazione del quadro economico, potranno essere presentate solo quando si sono effettuate e rendicontate, anche telematicamente, spese ammissibili pari almeno all'80% dell'ultima erogazione della Regione in aggiunta al 100% delle eventuali precedenti erogazioni. In caso di cofinanziamento del soggetto beneficiario dovrà altresì essere documentato analogo avanzamento di spesa anche a valere sulla quota di cofinanziamento con mezzi propri.



Al fine di richiedere le erogazioni successive all'anticipazione occorre predisporre ed inviare a mezzo pec all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it la seguente documentazione:

- 1) Domanda di pagamento (ALLEGATO n. 2);
- 2) Attestazione del legale rappresentante (ALLEGATO n. 4);
- 3) Attestazione del RUP (ALLEGATO n. 6) da compilare per eventuali ulteriori procedure ad evidenza pubblica;
- 4) Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa (ALLEGATO n. 7);
- 5) Relazione tecnica sull'attività svolta, completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale;
- 6) Quadro economico definitivo rideterminato redatto nel formato del quadro economico allegato al Disciplinare (solo in caso di intervenute rimodulazioni successive);
- 7) Documentazione fotografica attestante l'avanzamento dei lavori.

2.2.3 Rendicontazione finale

L'eventuale erogazione finale del 5% dell'importo definitivamente concesso a seguito di eventuali ulteriori rimodulazioni può essere richiesta dietro presentazione del provvedimento di omologazione della spesa complessiva sostenuta per l'intervento e in presenza di rendicontazione delle spese ammissibili, sostenute e debitamente documentate per l'intervento finanziato, per un importo pari al 100% dell'importo omologato ritenuto ammissibile.

Al fine di richiedere l'erogazione finale occorre predisporre ed inviare a mezzo pec all'indirizzo inclusione.innovazione@pec.rupar.puglia.it la seguente documentazione:

- 1) Domanda di pagamento del saldo (Allegato n. 3);
- 2) Attestazione finale del legale rappresentante (Allegato n. 5);
- 3) Attestazione del RUP (ALLEGATO n. 6) da compilare per eventuali ulteriori procedure ad evidenza pubblica;
- 4) Scheda riepilogativa dei documenti giustificativi di spesa (ALLEGATO n. 7);
- 5) Relazione finale sull'attività svolta completa di descrizione delle attività realizzate e degli obiettivi raggiunti in attuazione della proposta progettuale;
- 6) Quadro economico definitivo rideterminato redatto nel formato del quadro economico allegato al Disciplinare;
- 7) Documentazione fotografica attestante la completa realizzazione dell'intervento e il rispetto degli obblighi di pubblicità a carico del soggetto beneficiario.

2.3. Chiarimenti

A seguito della presentazione della rendicontazione delle spese sostenute, la Regione provvede all'esame della documentazione e alla verifica della rendicontazione MIRWEB.

Qualora la documentazione sopra indicata risultasse parzialmente insufficiente o non chiara, la Regione Puglia si riserva la facoltà di chiedere le necessarie integrazioni rigettando il relativo Rendiconto trasmesso tramite il Sistema MIRweb.

Le integrazioni prodotte entro 7 giorni dalla ricezione della richiesta consentiranno al controllore di istruire la pratica in continuità temporale con la precedente documentazione. Per le integrazioni pervenute oltre tale termine si procederà seguendo il regolare ordine di protocollo delle pratiche in arrivo con conseguente probabile slittamento dei tempi per l'erogazione della rata richiesta.



Documentazione di spesa

La documentazione giustificativa e dimostrativa di spesa deve riportare rigorosamente il CUP, il CIG nonché il riferimento al fondo di Finanziamento POR PUGLIA FESR FSE 2014-2020 pena il mancato riconoscimento della relativa spesa. In particolare l'intera documentazione contabile di spesa (mandati e fatture) deve riportare nella descrizione la dicitura "Documento contabile finanziato a valere sul P.O.R. Puglia 2014-2020, Fondo FESR, Azione 9.10 – rendicontato per l'importo di €_____".

La spesa si ritiene effettivamente sostenuta solo in presenza della quietanza dell'Istituto di credito allegata al relativo mandato di pagamento.

Ai fini del riconoscimento dell'IVA è necessario produrre gli F24 ed i relativi mandati di pagamento quietanzati. Si specifica che gli F24 anche se riferiti a pagamenti cumulativi devono essere accompagnati da una dichiarazione sottoscritta dal RUP che specifichi la corrispondenza fra la voce dell'iva pagata e la relativa fattura.

Perizie di variante

Con riferimento all'art. 6.5 del Disciplinare, si ritengono ammissibili a finanziamento solo i maggiori costi derivanti da perizie di variante in corso d'opera di cui all'art. 106 comma 1 lett. c) del D.Lgs. 50/2016 con esclusione di tutte le restanti casistiche inerenti le modifiche dei contratti in corso d'opera. A tal proposito si evidenzia infatti che il QE allegato al Disciplinare prevede una voce specificatamente dedicata alle spese per "Imprevisti" e non genericamente a maggiori costi di perizia. Resteranno pertanto a carico del soggetto beneficiario tutte le spese che esulano da circostanze impreviste ed imprevedibili non imputabili alla stazione appaltante.

Si specifica inoltre che ai fini del riconoscimento della spesa saranno oggetto di controllo anche le perizie di variante che prevedono variazione delle singole lavorazioni con conseguenti modifiche puntuali delle voci di spesa pur senza incremento dell'importo contrattuale.

Quadro economico su format regionale e QE su MIRWeb

In occasione della richiesta di erogazione dell'anticipazione è obbligatorio trasmettere il QE su format Regionale (cfr. QE allegato al Disciplinare) rimodulato a seguito dei ribassi di gara, nonché la relativa determina di approvazione.



Come evidenziato il quadro economico da inviare non si limita solo alla parte dedicata alle opere murarie o alle forniture oggetto della gara d'appalto, bensì deve essere compilato in analogia al QE approvato in sede di firma del Disciplinare, aggiungendo la colonna "Post gara", nel rispetto di tutte le macrovoci e le voci di spesa ivi previste.

In fase di rimodulazione del QE a seguito di gara non sono ammissibili incrementi delle singole voci del QE anche a fronte di una riduzione dell'importo complessivo del progetto. Eventuali economie di gara possono al più rimpinguare la voce "imprevisti" e non già essere utilizzate per incrementare voci inizialmente non previste o sottodimensionate.

Così come il QE approvato in sede di sottoscrizione del Disciplinare prevedeva per la voce Imprevisti il limite del 10% dell'importo a base di gara (al netto dell'iva), in maniera analoga nel QE rimodulato post gara è possibile prevedere un incremento di tale voce fino al limite del 10% dell'importo del contratto (al netto dell'iva), indipendentemente da qualunque ulteriore risparmio o economia. Tale importo va considerato al lordo e non suddiviso in imponibile ed IVA. Le ulteriori economie di gara che eccedono tale limite sono ritenute economie regionali e non figurano più nel QE.

Qualunque rimodulazione del QE (pre gara o post gara), al fine del riconoscimento della spesa, deve essere preventivamente autorizzata dalla Regione; a tal fine è necessario trasmettere il relativo QE rimodulato su format regionale.

Il QE da inserire a MIRWeb è ottenuto accorpando le voci di spesa del QE su format Regionale.

E' necessario riportare:

- nella colonna "Importo richiesto" le voci del QE pre gara approvato in sede di sottoscrizione del Disciplinare,
- nella colonna "Importo prima della Gara" le voci del QE pre gara qualora lo stesso sia stato oggetto di rimodulazione (altrimenti le medesime voci della colonna "Importo richiesto");
- nella colonna "Importo Gara Definitiva" le voci del QE post gara;
- nella colonna "Importo Rideterminato" le voci del QE eventualmente rimodulato (altrimenti le medesime voci della colonna "Importo Gara Definitiva").

In ciascuna delle suddette colonne il criterio di accorpamento delle voci del QE deve, ovviamente e rigorosamente, essere lo stesso per consentire un coerente confronto di ciascuna voce nelle varie fasi temporali.

Stato di avanzamento procedurale

E' obbligatorio provvedere all'aggiornamento dell'avanzamento fisico sul sistema MIRWeb ad ogni trasmissione del Rendiconto, pena la necessità di dover rigettare lo stesso con conseguenti ritardi nelle erogazioni delle rate.

Caricamento procedure evidenza pubblica su MIRWeb

Ogni procedura ad evidenza pubblica espletata per la realizzazione dell'intervento oggetto di finanziamento, qualora la stessa abbia comportato spese rendicontabili, deve essere caricata a sistema MIRWeb affinché si possano agganciare alla stessa le relative spese.

Nello prospetto descrittivo della Gara è necessario inserire l'importo di gara al netto dei costi della sicurezza affinché venga calcolata correttamente la percentuale di ribasso.

ALLEGATO n. 1 - Domanda di pagamento anticipazione

Oggetto: COD. MIR _____ - POR PUGLIA 2014-2020 - Progetto " _____ "

Soggetto Beneficiario: _____

Titolo Progetto: _____

Codice CUP _____

Pre-gara	Post-gara
Investimento complessivo ammissibile: € _____	Investimento complessivo ammissibile: € _____
Importo regionale provvisorio concesso: € _____	Importo regionale provvisorio concesso: € _____
Cofinanziamento soggetto beneficiario: € _____	Cofinanziamento soggetto beneficiario: € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA CHE

In data _____ i lavori hanno avuto concreto inizio;

CHIEDE, pertanto,

l'erogazione della anticipazione dell'importo provvisorio concesso per la realizzazione del progetto in oggetto.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

ALLEGATO n. 2 – Domanda di Pagamento erogazioni intermedie

Oggetto: COD. MIR _____ - POR PUGLIA 2014-2020 – Progetto “ _____ ”

Soggetto Beneficiario: _____

Titolo Progetto: _____

Codice CUP _____

Pre-gara	Post-gara
Investimento complessivo ammissibile: € _____	Investimento complessivo ammissibile: € _____
Importo regionale provvisorio concesso: € _____	Importo regionale provvisorio concesso: € _____
Cofinanziamento soggetto beneficiario: € _____	Cofinanziamento soggetto beneficiario: € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA CHE

Il progetto presenta un avanzamento finanziario pari al _____ (specificare: dall'80% al 95%) delle quote già erogate.

CHIEDE, pertanto,

L'erogazione della ulteriore tranche dell'importo provvisorio concesso per la realizzazione del progetto in oggetto.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)



ALLEGATO n. 3 – Domanda di pagamento del saldo

Oggetto: COD. MIR _____ - POR PUGLIA 2014-2020 – Progetto “ _____ ”

Soggetto Beneficiario: _____

Titolo Progetto: _____

Codice CUP _____

Pre-gara	Post-gara
Investimento complessivo ammissibile: € _____	Investimento complessivo ammissibile: € _____
Importo regionale provvisorio concesso: € _____	Importo regionale provvisorio concesso: € _____
Cofinanziamento soggetto beneficiario: € _____	Cofinanziamento soggetto beneficiario: € _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

VISTO il Disciplinare regolante i rapporti tra la REGIONE PUGLIA e _____, sottoscritto in data _____;

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

DICHIARA che

- In data _____ il progetto in oggetto è stato completato;
- Il progetto presenta un avanzamento finanziario pari al 100% dell'investimento complessivo ammissibile;

Pertanto, CHIEDE

l'erogazione del saldo dell'importo definitivo concesso per la realizzazione del progetto in oggetto specificato.

Il Responsabile Unico del Procedimento
(firma)

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)

ALLEGATO n. 4 – Attestazione del legale rappresentante

Oggetto: COD. MIR _____ - POR PUGLIA 2014-2020 – Progetto “ _____ ”

Soggetto Beneficiario: _____

Titolo Progetto: _____

Codice CUP _____

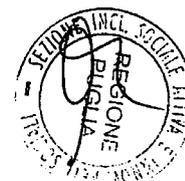
Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario

consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA CHE

- Sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità.
- Sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa.
- La spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario.
- Non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici, privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura*).

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)



11

ALLEGATO n. 5 – Attestazione finale del legale rappresentante

Oggetto: COD. MIR _____ - POR PUGLIA 2014-2020 – Progetto “ _____ ”

Soggetto Beneficiario: _____

Titolo Progetto: _____

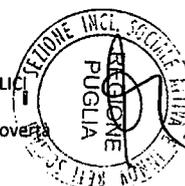
Codice CUP: _____

Il sottoscritto _____ in qualità di legale rappresentante del Soggetto Beneficiario, consapevole della responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti degli art. 47 e 76 del D.P.R. n. 445 del 28 dicembre 2000

ATTESTA che

- La presente attestazione attiene alla rendicontazione finale della spesa;
- Sono stati rispettati tutti i regolamenti e le norme comunitarie vigenti tra cui, a titolo esemplificativo, quelle riguardanti gli obblighi in materia di concorrenza, di informazione e pubblicità, di tutela dell'ambiente e delle pari opportunità;
- Sono state adempiute tutte le prescrizioni di legge regionale, nazionale, ivi comprese quelle in materia fiscale, in materia di contrasto al lavoro non regolare e, in quanto applicabile, in materia di trasparenza dell'azione amministrativa;
- La spesa sostenuta è ammissibile, pertinente e congrua, nonché effettuata entro i termini di ammissibilità/eleggibilità a rimborso comunitario;
- Non sono stati ottenuti né richiesti ulteriori rimborsi, contributi e integrazioni di altri soggetti, pubblici o privati, nazionali, regionali, provinciali e/o comunitari (*ovvero sono stati ottenuti o richiesti e in quale misura*);
- Il completamento delle attività progettuali è avvenuto nel rispetto degli obiettivi di progetto;
- Altre eventuali spese, sostenute nei termini temporali di ammissibilità delle spese del progetto e ad esso riconducibili, ma non riportate nella rendicontazione finale, non saranno oggetto di ulteriori e successive richieste di pagamento.

Il Legale Rappresentante
(firma e timbro)



ALLEGATO n. 6 – Attestazione del RUP (da compilare per ogni procedura ad evidenza pubblica per cui sussistono spese da rendicontare)

Oggetto: COD. MIR _____ - POR PUGLIA 2014-2020 – Progetto “ _____ ”

Soggetto Beneficiario: _____

Titolo Progetto: _____

CUP: _____

CIG: _____

Il/la sottoscritto/a _____, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento dell'intervento “ _____ ”, consapevole delle responsabilità e delle pene stabilite dalla legge per false attestazioni e dichiarazioni mendaci, sotto la propria responsabilità, ai sensi del D.P.R. 445/2000

ATTESTA

- che l'intervento in rassegna è ammissibile a finanziamento, in quanto sono rispettate le condizioni ed i requisiti di ordine soggettivo ed oggettivo previsti dalle disposizioni contenute nel Disciplinare sottoscritto con la Regione Puglia, nonché le prescrizioni normative in materia di appalti pubblici (D.lgs. n. 50/2016, Direttive 2014/24/UE, 2014/25/UE);
- che il progetto doveva essere sottoposto alle seguenti preventive autorizzazioni/valutazioni _____ ;
- l'avvenuta acquisizione di tutte le necessarie autorizzazioni/valutazioni eventualmente previste per il progetto in esame in materia ambientale;
- che eventuali riapprovazioni (se presenti) del prog. esec., successive alla data di presentazione della domanda di finanziamento, non comportano alcuna modifica sostanziale al progetto valutato in sede di ammissione a finanziamento e garantiscono piena conformità dello stesso in termini di caratteristiche funzionali, strutturali e organizzazione degli spazi.
- che il bando di gara ed i relativi allegati contengono le informazioni minime previste dal codice e l'indicazione delle specifiche tecniche in conformità a quanto previsto dal Codice e dall'All. XIII;
- il possesso dei requisiti dei commissari di gara e l'assenza di cause di incompatibilità;
- il possesso dei requisiti da parte delle ditte costituenti il RTI nel rispetto delle prescrizioni del D.Lgs.50/2016 (ove pertinente);
- l'avvenuta convocazione dei partecipanti alle sedute pubbliche di gara;
- che è stata eseguita la verifica dei requisiti di carattere tecnico-professionali, economici e finanziari richiesti per la partecipazione alla procedura;
- che è stata verificata l'assenza di motivi di esclusione in capo ai partecipanti;
- l'avvenuta comunicazione a tutti i partecipanti alla gara della stipula del contratto ai sensi dell'art.76 c.5 del D.Lgs.50/2016;

-
- che la distribuzione delle quote in ordine al possesso dei requisiti tra mandataria e mandanti è stabilita dalle stazioni appaltanti nei documenti di gara *(se pertinente)*;
 - che la mandataria possiede i requisiti di partecipazione in misura maggioritaria *(se pertinente)*;
 - che il principio di rotazione degli inviti/affidamenti (in caso di procedura negoziata/aff.diretto) è garantito dalla seguente circostanza _____
-

Il Responsabile Unico del Procedimento
(firma e timbro)



ALLEGATO n. 7 - SCHEDA RIEPILOGATIVA DEI DOCUMENTI GIUSTIFICATIVI DI SPESA

Soggetto Proponente:		Pre-gara		Post-gara	
Titolo Progetto:		€		€	
Investimento complessivo ammissibile:		€		€	
Importo regionale provvisorio concesso:		€		€	
Cofinanziamento soggetto proponente:		€		€	
Totale erogazioni ricevute:		€		€	

Num. Ord.	Estremi del documento giustificativo di spesa (numero e data)	Voce di spesa (A,B,C,ecc.) / Descrizione *	Denominazione fornitore (ragione sociale)	Istituto di credito	Mandato n. del	Importo (IVA inclusa solo se non recuperabile)
1						
2						
3						
Etc.						
Totale						€

* es.: A - Spese di gara

DATA: _____

Il Responsabile Unico del Procedimento
(firma e timbro)

